



XXXIV Ciclo  
Dottorato in Scienze Sociali  
curriculum “Migrazioni e processi interculturali”  
Anno 2019/2020

Tutor: Prof.ssa Nadia Rania  
Co-Tutor: Prof.ssa Mara Morelli  
Dottoranda: Ilaria Coppola

**RELAZIONE RELATIVA AL PASSAGGIO- II ANNO DI DOTTORATO**

Nel corso del secondo anno di Dottorato, l'emergenza pandemica che ha travolto il mondo intero ha sicuramente rappresentato un limite alle possibilità che questo percorso prevede; nonostante ciò ho avuto, comunque, l'opportunità di svolgere differenti attività, che riporterò di seguito, grazie anche all'ausilio della strumentazione telematica.

Durante la prima parte dell'anno, infatti, ho potuto partecipare a lezioni e convegni, come uditrice e come relatrice, che hanno contribuito ad incrementare il mio bagaglio di competenze e di esperienza.

**Lezioni**

In qualità di uditrice, seguendo il corso “Analisi testuale con NVivo” con la Dott.ssa Lippolis, svoltosi il 30 e 31/01/20, ho approfondito l'uso del software, già da me precedentemente usato, ma del quale sfruttavo solo in parte le sue potenzialità. Il corso, seppur breve, mi ha dato modo di conoscere ulteriori funzionalità, fondamentali per poter analizzare i dati nella loro complessità.

**Partecipazione a conferenze**

In qualità di relatrice, invece, ho partecipato alla XI Conferenza annuale “Contemporary Qualitative Research”, svoltasi dal 15 al 17 gennaio 2020 alla Nova Southeastern in Florida. Il contributo presentato è stato “*Photovoice: qualitative technique of awareness and processing of emotions in a situation of a collective traumatic event*” (Coppola I, Rania N. & Migliorini. L). Tale esperienza, oltre ad aver rappresentato l'opportunità di poter condividere la ricerca, a cui ho preso parte, svolta nel



contesto italiano con colleghi e docenti provenienti da tutto il mondo, ha rappresentato per me un'occasione per conoscere i diversi approcci metodologici di area qualitativa

Altre due conferenze, di seguito riportate, sarebbero state in programma, ma sono state riprogrammate a causa della situazione pandemica:

-The 2nd International Scientific Conference on Family Services, che si sarebbe dovuta svolgere dal 23 al 25 Marzo 2020 a Toruń (Polonia): l'abstract accettato relativo alla ricerca, che riporterò di seguito, è "Supporting migration families in Italy: critical aspects and challenges" di cui sono coautrice: Coppola, I., Rania, N., & Pinna, L.

- The World Conference on Social Work Education and Social Development (SWESD 2020). Promoting Human Relationships: bridging the future, programmata inizialmente dal 28 giugno all'1 luglio 2020 a Rimini, rimandata successivamente in modalità da definire: l'abstract accettato (che sarà pubblicato nel Conference Abstract Book) per la partecipazione alla conferenza internazionale è "Building inclusive path with migrants in Italy: the challenges of social workers with migrant families", di cui sono coautrice: Pinna, L., Coppola, I. & Rania, N.

### **Attività di tutor, conduzione laboratorio e cultrice della materia**

Durante la prima parte dell'anno ho, inoltre, rivestito il ruolo di tutor d'aula in un corso rivolto a professionisti già inseriti nel mondo del lavoro: il corso Inps valore PA "il gruppo come risorsa per le organizzazioni: integrare competenze e gestire i conflitti"; tale ruolo, che sto rivestendo da diversi anni, mi ha sempre dato l'occasione di osservare i diversi approcci di conduzione e di supportare nella gestione di un'aula composta da diverse figure professionali. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno tale ruolo è andato diversificandosi, e in un certo qual modo, complessificandosi a causa della modalità di erogazione telematica a cui ci si è dovuti adattare. L'approccio alla piattaforma digitale Teams è stato, comunque, agevolato in quanto nei mesi precedenti è stata da me usata in qualità di conduttrice del laboratorio "L'accoglienza dei migranti in Italia: il punto di vista psicologico" rivolto a studenti della laurea triennale e magistrale in Psicologia. Il laboratorio ha rappresentato un'occasione a mio avviso di poter portare l'esperienza da me vissuta sul campo durante l'anno, coniugata alle conoscenze apprese nell'ambito del dottorato, in un contesto accademico. Il confronto e la partecipazione attiva dei partecipanti al laboratorio è stata, inoltre, fonte di stimolo.



Infine, sempre in modalità telematica, ha avuto modo di ricoprire il ruolo di cultrice della materia per gli insegnamenti tenuti dalla Tutor Prof.ssa Rania:

- Metodi e tecniche di intervento di Psicologia di gruppo
- Tecniche di Psicologia dei gruppi
- Psicologia dei gruppi e di comunità

Parallelamente alle attività precedentemente descritte ho contribuito a portare avanti il progetto Intermed e ho, inoltre, preso parte ad alcuni progetti di ricerca, alcuni inerenti al mio percorso di dottorato in Migrazioni, altri maggiormente di stampo multidisciplinare e collegati alla situazione emergenziale, che ha travolto il mondo intero, con ricadute oltre che sanitarie anche in ambito sociale e psicologico.

### **Avanzamento Tesi**

Il progetto Inter-Med sviluppato e gestito dalla mia co-tutor Prof.ssa Morelli, e di cui il Disfor, nella persona della Prof.ssa Rania, costituisce l'ente valutatore, rappresenta la dimensione qualitativa della mia tesi di dottorato. Tale progetto, che prevede un percorso di mediazione all'interno degli Istituti penitenziari di Marassi e Chiavari, aderenti al progetto, ha l'obiettivo di lavorare con una "comunità" per fare in modo che questa riconosca le sue potenzialità, il suo pensare diversamente, i suoi potenziali conflitti, in un'ottica di ascolto e conoscenza reciproca. L'intero progetto e, quindi, il ruolo da me precedentemente rivestito di osservatrice nei gruppi di discussione ha subito un'interruzione a causa del lockdown dettato dalla situazione emergenziale; anche l'attività di focus group, inizialmente prevista, a cui avrei dovuto prendere parte, è stata rimandata.

Nonostante ciò il lavoro è stato, comunque, portato avanti: infatti ho contribuito ad analizzare i dati raccolti precedentemente attraverso i diversi strumenti utilizzati: diari riflessivi, schede di osservazione e questionari auto-valutativi.

In particolare, i diari riflessivi e le schede di osservazioni sono stati analizzate seguendo l'approccio della grounded theory (Glaser & Strauss, 1967).

Ritengo che questo progetto rappresenti un valore aggiunto al mio iniziale progetto di tesi, che prevedeva l'utilizzo di uno strumento quantitativo rivolto al personale di polizia penitenziaria. Il progetto Inter-med invece, rivolto sia al personale che alla popolazione detenuta, utilizzando un



approccio qualitativo, contribuisce, sicuramente, in modo più efficace a restituire la complessità del sistema penitenziario.

## **Ricerche**

### Presenza in carico delle famiglie migranti in Italia: aspetti critici e sfide

Durante la prima parte dell'anno, ho contribuito, inoltre, alla realizzazione in ogni sua fase del progetto di ricerca "Presenza in carico delle famiglie migranti in Italia: aspetti critici e sfide": l'analisi della letteratura, la scelta degli strumenti, la raccolta e l'analisi dei dati qualitativi. La ricerca, approvata dal CER, concernente la presenza in carico delle famiglie migranti ospiti in alcuni SPRAR nelle Regioni della Sardegna e della Liguria, coordinata dalla Prof.ssa Rania, ha previsto la realizzazione delle interviste con le famiglie migranti ospiti di alcuni CAS e SPRAR e dei focus group con gli operatori che hanno in carico tali nuclei. La finalità è stata quella di approfondire la presenza in carico ed il percorso realizzato dalle famiglie ospiti, mettendo in luce punti di forza, sfide e criticità, evidenziate dalle famiglie stesse e dagli operatori di riferimento. Dalla ricerca, che sarà presentata alla 2nd International Scientific Conference on Family Services, sono stati realizzati due articoli, di cui ho contribuito alla stesura, sottoposti a revisione e riportati nel paragrafo "Articoli scritti".

## **Ricerche relative al Covid-19**

Durante il periodo di lockdown, inoltre, ho contribuito alla realizzazione di due ricerche, nate con l'obiettivo di esplorare gli effetti socio-psicologici causati dalla situazione pandemica; in questo caso infatti, credo che il contributo della ricerca in ambito psicologico possa essere fondamentale al fine di migliorare la risposta a situazioni emergenziali che travolgono il mondo intero. Le ricerche di stampo multidisciplinare hanno previsto una fase iniziale di analisi della letteratura, che ha portato alla scelta degli strumenti quantitativi, la creazione del questionario sulla piattaforma Forms, che ha permesso la raccolta dei dati in modalità telematica e l'analisi dei dati con l'ausilio del software SPSS. Le ricerche sono nate dal presupposto di voler approfondire le percezioni e i vissuti personali connessi alla crisi globale causata dal Covid-19.



### “Emergenza Covid-19, Come mi sento e come la vivo”

L’attenzione della prima ricerca “Emergenza Covid-19, Come mi sento e come la vivo”, coordinata dalla Prof.ssa Rania, si è focalizzata sia su costrutti psicologici come il benessere individuale, il senso di solitudine e di comunità e il benessere spirituale, sia sulle condizioni socio-anagrafiche e contestuali, che possono incidere sugli stessi costrutti in un momento particolare di vita come il periodo di quarantena che abbiamo vissuto. Un’altra dimensione indagata era legata all’esperienza delle differenze di genere vissute nell’ambiente domestico in una condizione particolare come quella della costrizione in casa (nuove negoziazioni nei ruoli, aumento del conflitto legato anche a nuove condizioni di lavoro o perdita dello stesso). In particolare, è stato utilizzato un questionario con domande socio-demografiche e con scale validate in letteratura, per misurare la felicità soggettiva globale, lo stato di salute mentale, il senso di solitudine, di comunità e il benessere spirituale dei partecipanti.

### Le mie relazioni al tempo del Covid-19

La seconda ricerca “Le mie relazioni al tempo del Covid-19”, coordinata dalla prof.ssa Lagomarsino, si è maggiormente focalizzata sulla gestione delle relazioni familiari e sociali durante il periodo del lockdown. In particolare, si è voluto approfondire la percezione che i partecipanti avevano della regolazione delle proprie emozioni, delle routine familiari, dell’uso dei social network, della gestione dei ruoli di genere. Il questionario ha previsto l’utilizzo di scale validate in letteratura per misurare le routine familiari, l’uso dei social network, e la tendenza dei partecipanti a regolare le proprie emozioni; inoltre, erano previste domande socio-demografiche concernenti la difficoltà di gestione dello smart-working con le necessità familiari.

## **Publicazioni**

### Articoli pubblicati

1. Rania N., Migliorini L., Coppola I., A Qualitative Study of Organizational and Psychosocial Factors in the Burnout of Italian Correctional Officers. The Prison Journal (in press)



2. Rania, N.; Coppola, I.; Martorana, F.; Migliorini, L. The Collapse of the Morandi Bridge in Genoa on 14 August 2018: A Collective Traumatic Event and Its Emotional Impact Linked to the Place and Loss of a Symbol. *Sustainability* 2019, 11, 6822.
3. Rania, N., Coppola, I., Lagomarsino, F. and Parisi, R. (2020). Lockdown e ruoli di genere: differenze e conflitti ai tempi del Covid-19 in ambito domestico. Camera blu.

#### Articoli under review

4. Rania, N., Coppola, I. & Pinna L., “Social inclusion and exclusion places: the point of view of young adults”, *Journal of Environmental Psychology*, under review;
5. Rania, N., Pinna, L. & Coppola, I., Doing family in migration: critical aspects and challenges of migrant families and social workers, *Journal of Social Work*, under review;
6. Coppola, I., Rania, N. & Pinna L., Reception social services for migration families: strengths, critical aspects and challenges, *Research on Social Work Practice*, under review;
7. Rania N. & Coppola, I., Psychological impact of the lockdown in Italy due to the outbreak Covid-19: are there gender differences? *Frontiers*, under review

#### Articoli di cui è stato accettato l'abstract in risposta a call per issue monografici

1. Lagomarsino, F., Parisi, R., Coppola, I., & Rania, N. The family in Italy at the time of Covid between care tasks and new routines: the point of view of women. *Italian Sociological Review (ISR)*
2. Rania, N, Coppola, I., Lagomarsino, F. & Parisi, R. Family well-being during the Covid-19 lockdown in Italy: gender difference and solidarity networks of care, *Child and Family social work*
3. Coppola, I., Rania, N, Parisi, R., Lagomarsino, F., Covid-19: spirituality and faith as a tool in support of mental health and the mourning process, *Frontiers*



4. Parisi, R., Lagomarsino, F., Rania, N., & Coppola, I., "Women face to Covid-19 pandemic in Italy: impact of physical distancing on individual responsibility, intimate and social relationship " *Frontiers in Sociology - Medical Sociology*
5. Coppola, I. Morelli, M. & Rania N. Interculturality and the penitentiary context: challenges and resources from a community peers' mediation, nel volume "Culture in Policy Making: The Symbolic Universes of Social Action"
6. Rania, N., Coppola, I., Pinna, L. & Martorana, F., Meeting between cultures and social change in Italy: from the family to social services, *The Palgrave Handbook of global social change*, section III<sup>o</sup>: cultural and social change.